

MONTEFORTE D'ALPONE

Bvr Banca Veneto Centrale ha portato alle primarie l'educazione finanziaria

Proseguono le attività di educazione finanziaria promosse da Bvr Banca Veneto Centrale nell'ambito del progetto "La B@nca incontra la Scuola". Nei giorni scorsi gli studenti delle classi quinte delle scuole primarie "Dino Coltro" e "Bruno Anzolin" di Monteforte d'Alpone, hanno partecipato a una serie di incontri dedicati al tema del risparmio e dell'uso consapevole del denaro, realizzati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Monteforte d'Alpone.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'interessamento di Annalida Signorato, caposettore di Bvr Banca Veneto Centrale per la provincia di Verona, e dell'insegnante Lisa Cavinato, che hanno favorito l'avvio del percorso educativo all'interno delle scuole coinvolte.

L'Istituto di credito cooperativo promuove da anni attività di educazione finanziaria rivolte agli studenti, con l'obiettivo di aiutare i più giovani a comprendere il valore del risparmio, della pianificazione e delle scelte consapevoli, utilizzando un linguaggio semplice e vicino alla loro quotidianità.

Nel corso delle lezioni gli alunni sono stati coinvolti in momenti di dialogo e riflessione sul significato del denaro, sull'importanza di evitare gli sprechi e sulla capacità di distinguere tra bisogni reali e desideri superflui. Particolare attenzione è stata dedicata anche ai temi della so-



Gli alunni delle classi quinte coinvolti su temi come risparmio e uso consapevole del denaro

lidarietà, della cooperazione e della condivisione, evidenziando come il risparmio possa diventare non soltanto uno strumento personale, ma anche un valore sociale.

Per rendere le attività più coinvolgenti e accessibili, sono stati utilizzati racconti, favole, riferimenti al mondo dei fumetti, del cinema e della musica, oltre a esempi concreti legati alla vita quotidiana dei ragazzi. Attraverso storie come "La Cicala e la Formica" e "I tre Porcellini", gli studenti hanno potuto riflettere sull'importanza della responsabilità, della programmazione e della capacità di guardare al futuro.

A intervenire direttamente in classe è stato anche Bruno Candita, responsabile del progetto "La B@nca incontra la Scuola", che ha sottolineato il valore educativo dell'iniziativa: «Parlare di risparmio ai ragazzi significa aiutarli a diventare cittadini più consapevoli. Educazione finanziaria vuol dire imparare a fare scelte responsabili, comprendere il valore delle cose, evitare gli sprechi e capire che il miglior investimento resta sempre quello fatto sulla propria crescita, sullo studio e sulle relazioni con gli altri».

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche da Annalida Signorato: «Ci auguriamo che esperienze come questa possano ripetersi in molti altri istituti del territorio, perché aiutare le giovani generazioni a crescere con maggiore consapevolezza, senso di responsabilità e attenzione al futuro rappresenta un investimento importante per tutta la comunità».